

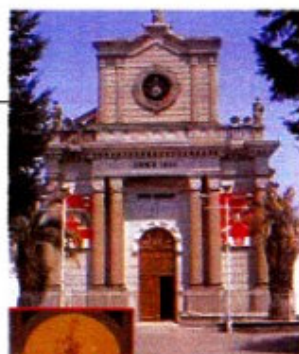
FAMIGLIA CRISTIANA

www.famigliacristiana.it

“Santa Maria delle Grazie” in Torre di Ruggiero

La storia e la cultura di Torre di Ruggiero (Cz) è legata al santuario di Santa Maria delle Grazie, culla di spiritualità e di devozione alla Madonna delle Grazie dal 17 aprile 1677. È la domenica in Albis, quando Antonina Di Luca e Isabella Cristello, due ragazze del paese, si recano a “Suso Casale” dove c’è una chiesetta con una statua della Madonna delle Grazie. Accanto alla chiesetta c’è una fontana, detta “della Madonna”, dove la gente si disseta. Le due fanciulle torresi era-

no andate per rivolgere alla Madonna una supplica: Antonina voleva pregare per due suoi fratelli che si trovavano a Milazzo per i tumulti di Messina. Durante la preghiera, secondo la tradizione e lo storico padre Giovanni Fiore da Cropani, la Madonna appare chiedendo alle due fanciulle di riferire ai sacerdoti dell’accaduto perché in quel luogo sarebbe stata venerata da molti popoli. Intanto, rassicurò Antonina che i fratelli sarebbero tornati sani e salvi dalla guerra.



Da quel giorno, il 17 aprile la comunità torrese lo ricorda come “giorno del miracolo”. Il terremoto del 1783 distrusse la chiesetta, e la Madonna stessa ne chiede la ricostruzione quando il 10 aprile 1858 si rivelò a Francesco Arone, un contadino del posto, alla fonte prodigiosa. Fu subito costruito l’attuale santuario dotato di una bellissima statua della Madonna con Bambi-

no, dono del re Vittorio Emanuele II, nel 1861.

Il 17 aprile, il 2 luglio, e il 6-7-8-9 settembre la Madonna viene venerata con solennità da un grande afflusso di pellegrini, tanto che il santuario è stato chiamato la “piccola Lourdes della Calabria”. Da questo luogo affascinante, Maria è il richiamo perenne della presenza del divino tra noi e offre un messaggio forte: la tenerezza e la misericordia di Dio. La stessa acqua è segno e richiamo alla purificazione e riconciliazione.

no, dono del re Vittorio Emanuele II, nel 1861.

DON GIUSEPPE SILVESTRE

La lotta contro l’Aids in Venezuela

Dalla nostra comunità “Los Samaritanos” di Caracas, scriviamo per manifestare riconoscenza a *Famiglia Cristiana* e ai suoi generosi lettori. Il vostro benemerito settimanale da alcuni anni segnala la nostra attività a favore dei bambini malati di

Aids, e tanti lettori ci vengono in aiuto. Segnaliamo, per chi volesse conoscere meglio la nostra missione, che ora è possibile visitare il sito www.carismatica.org.ve.

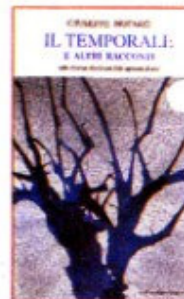
PADRE VINCENZO MANCINI
APARTADO 75262
CARACAS 1070 - A (VENEZUELA)

Un libro e i suoi giovani lettori

Gli alunni delle scuole medie e superiori di Reggio Calabria, nell’ambito del programma “Incontri con l’autore”, hanno esaminato e discusso il volume *Il temporale e altri racconti*, dello scrittore reggino Giuseppe Notaro, già autore del testo auto-

biografico *C’era una volta* (Ediz. La Procellaria). L’ultima opera di Notaro è un insieme di narrazioni del quotidiano, ambientate tra realtà e sogno, alla ricerca di quei valori «che sono ormai rari, ma che continuano a sopravvivere solo se ci crediamo». Gli studenti hanno poi illustrato, con ampia adesione, le idee e gli stati d’animo suscitati loro dalla lettura del testo: «Oggi il mondo ha bisogno di questi esempi». «Lo scrittore sprona noi giovani a non aggrapparci a egoismo e interesse, ci suggerisce di cambiare, perché spetta a noi cambiare il mondo».

LETTERA FIRMATA



Gli Istituti S. Famiglia e Gesù Sacerdote a Lourdes

1.700 persone: 25 sacerdoti dell’Istituto Gesù Sacerdote, tante coppie con figli della Santa Famiglia, un centinaio di membri dell’Associazione “Ancilla Domini” pellegrini a Lourdes dal 4 al 10 agosto. I membri degli Istituti fondati da don Alberione si sono recati a Lourdes per pregare sul ministero coniugale e presentare a Maria i problemi e le difficoltà di tante coppie. Il pellegrinaggio era guidato da monsignor Andrea Mugione, vescovo di Crotone e Santa Severina.

